Report di Sostenibilità

Anno 2023

TORTORA VITTORIO

Powered by

esg·view

THE SUSTAINABILITY AWARENESS JOURNEY

Report di Sostenibilità

2023

TORTORA VITTORIO

Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

La società Tortora Vittorio Srl, fondata dal Cav. Vittorio Tortora, dal 1969 opera nel settore ambientale con professionalità e competenza, divenendo nel corso degli anni, un eccellente punto di riferimento per tutto il territorio nazionale. Una realtà concreta, guidata con esperienza e passione, protesa ed attenta al progresso e al rispetto delle normative vigenti.

La società Tortora Vittorio Srl ha sviluppato, da decenni, una complessa piattaforma industriale da circa 30.000 mq, all'interno della quale vanta un moderno impianto di termodistruzione con recupero di energia. Intorno all'impianto ruota un'efficiente organizzazione di personale altamente qualificato ed un parco veicolare regolarmente autorizzato per il ritiro e il trasporto di rifiuti speciali presso piccole, medie e grandi imprese.

Oggi l'azienda può contare su un personale di circa 72 unità.

Tortora Vittorio S.r.l. è sensibile al tema della sostenibilità e ciò si denota dal tempo e le risorse investite per raggiungere un modello di business sostenibile, infatti si è dotata nel tempo delle più importanti certificazioni a livello nazionale ed internazionale, che vanno anche oltre agli obblighi normativi.

La presente rendicontazione prende in oggetto gli assetti della Sede Amministrativa-Operativa di via F.lli Buscetto, 70/72 a Nocera inferiore (SA).

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 12000 mq.

I processi aziendali consistono nel trattamento, smaltimento o recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ottenendo materia prima seconda ed energia dai rifiuti. Infatti, l'azienda tratta rifiuti non riciclabili (o riutilizzabili) idonei al recupero energetico e si occupa anche della gestione dei rifiuti organici e della raccolta di rifiuti da industrie e materiali speciali.

Nell'anno 2023 sono stati trattati più di 45.000 ton di rifiuti.

Report di Sostenibilità

2023

Realizzato da

Sommario

Profilo dell’organizzazione 5

Informazioni di rendicontazione 9

Stakeholder Engagement 12

Ambiente 17

People 25

Network e Territorio 31

Modello di Business e Innovazione 37

Leadership e Governance 41

Le azioni consigliate 46

Indice dei GRI 48

“Oggi la sostenibilità è un’urgenza reale: non più un’opzione ma un imprescindibile cambio di paradigma.

Enza Rosaria Tortora - General Manager
Chiara Caccavo - Tecnico HSE

TORTORA VITTORIO SRL

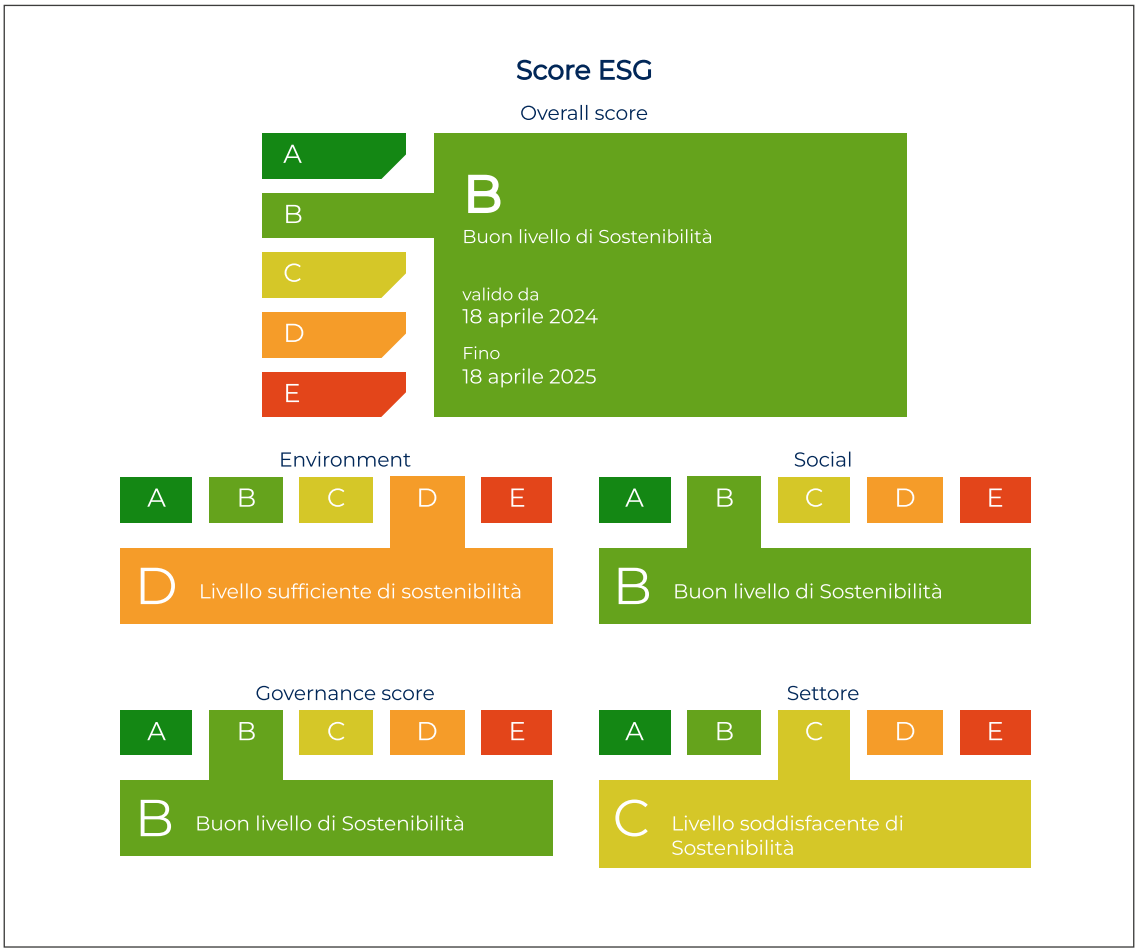
Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

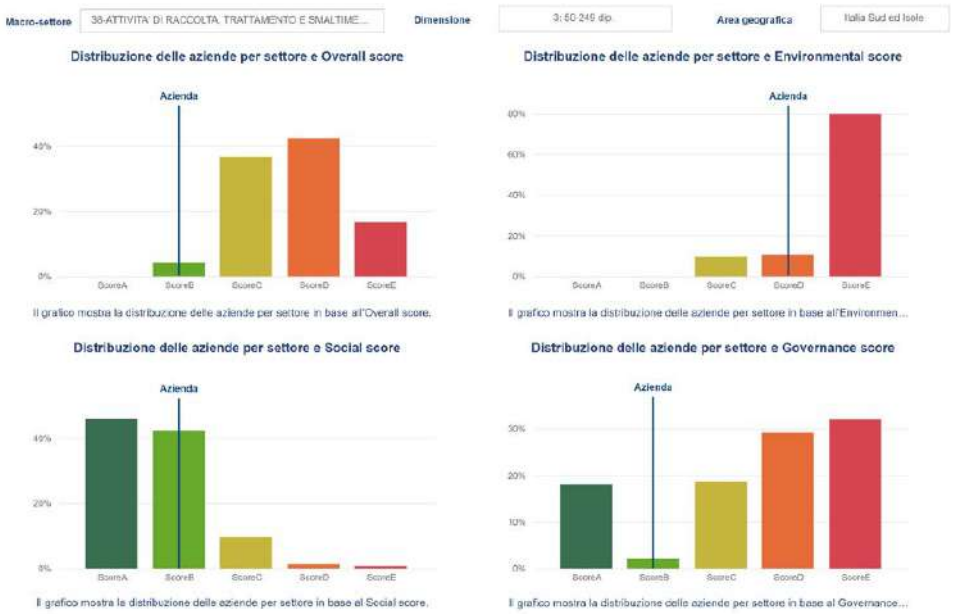
La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale all'interno di un apposito report, a partire dal 2023 e con cadenza annuale. Il Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI Standards) ed aggiornati al 2022, in associazione con il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) per la definizione dei temi materiali. La rendicontazione in oggetto è stata sottoposta a revisione dal revisore designato CRIF/CRIBIS in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagement 3000-Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). Il presente report di sostenibilità è redatto con riferimento ai GRI da ESG-VIEW (www.esg-view.com).

- **GRI Sustainability Reporting Standards**
- **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**
- **ISAE3000 International Auditing and Assurance Standard Board**

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di TORTORA VITTORIO SRL, all'indirizzo www.tortoravittorio.it.
È possibile richiedere informazioni alla mail info@tortoravittorio.it.
La rendicontazione è stata effettuata sulla base del questionario somministrato a TORTORA VITTORIO SRL da Synesgy e visibile all'indirizzo URL www.synesgy.com/it/.



Statistiche benchmark



Perché è stato importante compilare il questionario Synesgy?

- Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder.
- Si appoggia su di una piattaforma che permette la validazione dei dati già presenti nei database di CRIF Ratings.
- È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI-SDGs).
- Viene costantemente aggiornato secondo l'evoluzione delle normative di rendicontazione.
- È possibile distribuire il questionario ai propri fornitori per tracciare lo Score di filiera.
- I dati vengono condivisi in tempo reale.

Stakeholder Engagement

GRI 2-29

L’obiettivo dello Stakeholder Engagement

L’obiettivo di rafforzare un modello di business sostenibile comporta, oltre al presidio e miglioramento degli impatti ambientali e sociali, anche l’esigenza di dialogo e confronto con gli stakeholder. La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell’ottica della condivisione di un valore comune orientato al miglioramento dell’impatto, della qualità e dell’efficienza dei servizi aziendali e, contestualmente, del benessere degli stakeholder che direttamente o indirettamente si rapportano alla società. Grazie all’attività di ascolto/confronto nei confronti di diversi portatori di interesse ed attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le strategie di sostenibilità della società stessa, definendo obiettivi nell’interesse comune. TORTORA VITTORIO SRL ha individuato gli stakeholder e le relative attività, definendo il livello di coinvolgimento in considerazione delle funzioni e degli strumenti di confronto e dialogo. Il sistema di relazioni di TORTORA VITTORIO SRL con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei diversi profili ed esigenze degli stakeholder e dell’assetto complessivo del sistema istituzionale.

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Engagemnt strumenti	Risposta
Company: Investitori e soci	Direzioni, affari generali, area commerciale, comunicazione e Pr	Condivisione standard qualità, pianificazione servizi e attività, confronto su impatti e risultati	Diversi incontri durante l’anno	Assemblee, presentazioni, scambi di comunicazioni, survey su tematiche di sostenibilità ambientale	Presentazione progetti, piani, report e bilanci
Dipendenti e rappresentanze sindacali	Risorse umane	Condivisione valori, obiettivi	Incontri e attività, incontri con rappresentative sindacali programmati	Assemblee, momenti di formazione, incontri dedicati, aree ristoro, survey dedicate, osservatorio	Accordi sindacali
Clienti	Area commerciale	Maggiore conoscenza delle aspettative	Incontri e attività, programmati durante l’anno	Indagini di customer satisfaction, newsletter, incontri e survey a tema sostenibilità ambientale	Presentazione esito indagini
Fornitori di beni e servizi	Acquisti	Garanzia domanda ampia	Diversi incontri e contatti durante l’anno	Procedure di selezione, scambio di documentazione, incontri	Contrattualistica
Istituzioni	Direzioni	Rispetto norme e regole, rispetto contratti e aggiornamenti normativi	Incontri periodici	Incontri e scambio di comunicazioni anche in relazione a normative previste nei contratti	Report, indagini, bilanci
Banche e finanziatori	Direzione	Solidità e sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale	Non periodiche, ma finalizzate a specifici progetti	Incontri e scambio di comunicazioni	Report di analisi, accordi commerciali
Comunità locali e collettività	Comunicazione e pr	Creazione di valore condiviso	Diverse attività di analisi e confronto	Campagne di comunicazione e marketing	Eventi, spazi aperti, iniziative aperte al pubblico

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile

Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- **Dipendenza da combustibili fossili**
- **Impronta idrica elevata**
- **Complicità nella deforestazione**
- **Smaltimento dei rifiuti**

Social

- **Conflitti con le comunità locali**
- **Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti**
- **Tutela delle diversità**
- **Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti**

Governance

- **Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti**
- **Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione**
- **Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco**

Gli SDGs di TORTORA VITTORIO SRL

Il questionario Synesgy ha permesso a TORTORA VITTORIO SRL di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato - poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti - della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all' evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di TORTORA VITTORIO SRL e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 8 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.

Salute e Benessere
Assicurare la salute e il benessere per tutti.

Acqua pulita e Servizi Igienico-Sanitari
Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari per tutti.

Energia pulita e accessibile
Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.

Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.

Imprese, innovazione e infrastrutture
Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.

Città e Comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Consumo e Produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Lotta contro il cambiamento climatico
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.

Ambiente

Gestione degli impatti ambientali

GRI 2-22 • GRI 2-25 • GRI 307-1

Le organizzazioni possono essere coinvolte negli impatti o tramite le proprie attività o a causa dei loro rapporti commerciali con altre entità. Fondamentale è, quindi, per l'azienda individuare gli impatti che provoca, ma anche quelli che contribuisce a provocare e che sono direttamente correlati alle sue attività, ai suoi prodotti o servizi attraverso un rapporto commerciale. In tale contesto, l'azienda virtuosa è quella che evidenzia tali impatti e ne identifica le strategie per evitare, mitigare, porre rimedio agli effetti negativi o migliorare ulteriormente quelli positivi.

La società è in possesso della certificazione ISO 14001 (Gestione ambientale).

ISO 14001:2015

ISO 14001 Gestione ambientale

L'azienda non ha attualmente in corso iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale, ma ha in animo di attivarsi a tal proposito, infatti, sta considerando di dar corso ad iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono volti anche all'implementazione di sistemi per ridurre gli impatti del cambiamento climatico sulle attività aziendali, attraverso misure di adattamento.

Materiali

GRI 301-1 • GRI 301-2

L'attenzione di Tortora Vittorio Srl, rispetto ai materiali gestiti ed al loro impatto sull'ambiente, è di primaria importanza.
Dalla fase di ingresso dei materiali in azienda, fino a quella del loro recupero, questi sono monitorati e valorizzati nel miglior modo possibile considerando le loro peculiarità fisiche e le tecnologie, i mezzi più idonei ad una loro corretta gestione da parte dell'azienda.

Le materie prime utilizzate come input produttivo e le quantità impiegate complessivamente in azienda sono: Idrocarburi e Gasolio per un ammontare di circa 233.100 Kg.

Le materie prime riciclate o riutilizzate, impiegate come input produttivi in azienda, sono tra il 21 ed il 50% del totale delle materie prime usate.

I macchinari utilizzati sono supportati da applicazioni e tecnologie che consentono data analytics e restituiscono dati riguardanti quantità di materiale in input e/o in output.

Energia

GRI 3-3 • GRI 302 • GRI 302-1 • GRI 302-4

Il consumo energetico per l'azienda, associato alle forme di razionalizzazione, rappresenta un parametro fondamentale per descrivere l'impatto che questa ha non solo in termini di efficienza, ma anche di ricadute sull'ambiente. Il sistema di monitoraggio in termini di energia utilizzata/distribuita/ risparmiata consente all'azienda di identificare le aree nelle quali è maggiormente necessario intervenire per una migliore razionalizzazione delle risorse, nell'ottica di una sempre miglior strategia per il suo efficientamento.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 1550990 kWh.

Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 31%.

L'azienda genera energia elettrica "green" dal trattamento di rifiuti (es. da combustione di impianti a biometano) per un totale di 743.000 kWh.

Internamente sono state implementate misure per ridurre il consumo di energia: in particolare, è stata installata una turbina ad olio diatermico per la produzione di energia con potenza di 500kVa.

I macchinari utilizzati sono supportati da applicazioni e tecnologie che consentono data analytics e restituiscono dati riguardanti i consumi energetici.

Acqua e scarichi idrici

GRI 2-5 • GRI 303-2 • GRI 303-5

La gestione in maniera sostenibile delle risorse idriche è di fondamentale importanza per l'impatto dell'organizzazione a tema ambientale, considerate come bene condiviso e da preservare.

Operare con gli stakeholder in questo contesto è essenziale per l'organizzazione, affinché le risorse idriche siano gestite in modo sostenibile come bene condiviso e per tenere conto delle necessità degli altri utenti del bacino idrografico. Insieme agli stakeholder, l'organizzazione può definire gli obiettivi collettivi per l'utilizzo dell'acqua, maggiori investimenti in infrastrutture, promozione di politiche, sviluppo di capacità e sensibilizzazione. È importante quindi, in tale contesto, coinvolgere i propri stakeholder, a partire da quelli interni e più vicini all'azienda – dipendenti, lavoratori non dipendenti, consulenti, fornitori, in primis – per la condivisione delle best practices in termini di razionalizzazione delle risorse idriche e di miglior utilizzo e sfruttamento di esse.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 29125 m3.

L'azienda non ha un sistema di recupero e/o riutilizzo dell'acqua, ma ha in mente di realizzarlo.

I macchinari utilizzati sono supportati da applicazioni e tecnologie che consentono data analytics e restituiscono dati riguardanti la quantità di acqua consumata e/o riutilizzata.

Emissioni

GRI 2-25 • GRI 3-3 • GRI 305-1 • GRI 305-2

Le emissioni di GHG dirette o indirette, le emissioni di altri gas tossici per l'ozono ed il loro monitoraggio, nonché le azioni volte alla loro riduzione, confermano l'atteggiamento dell'organizzazione verso la riduzione del proprio impatto produttivo nei confronti dell'ecosistema.

Ad influenzare il livello delle emissioni dirette sono anche le fonti energetiche di proprietà o controllate dall'organizzazione, come la generazione di elettricità, il riscaldamento, il raffreddamento ed il vapore, poiché risultato della combustione di fonti energetiche. Da ciò discende l'importanza del monitoraggio delle emissioni da parte dell'azienda, ma anche e soprattutto il suo concorrere ad un sempre maggior efficientamento delle risorse energetiche condizionanti dei livelli di emissioni nell'aria.

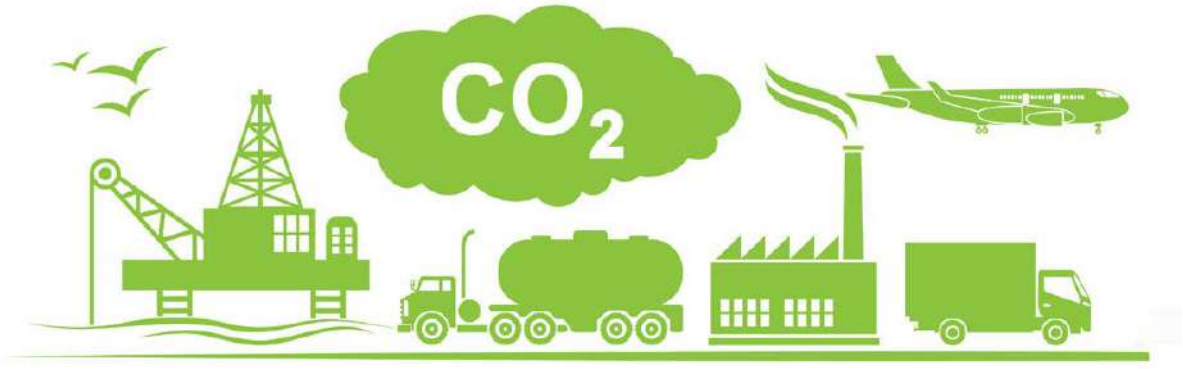
L'azienda misura le emissioni relative all'inquinamento atmosferico.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 1 (emissioni dirette) dell'azienda è pari a 220755.44 t CO2 eq.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 2 (emissioni indirette derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) misurate dall'azienda è pari a 11.3 t CO2 eq.
Tortora Vittorio Srl dispone di una propria flotta aziendale di mezzi diesel per la raccolta dei rifiuti, e ne raccoglie informazioni in merito alle emissioni di gas effetto serra prodotte.

Infatti, la quantità di emissioni di gas effetto serra prodotta dai mezzi di raccolta/trasporto ammonta a 614 (t CO2 eq).

I macchinari utilizzati sono supportati da applicazioni e tecnologie che consentono data analytics e restituiscono dati riguardanti le emissioni di gas climalteranti prodotte.



Rifiuti

GRI 306-1 • GRI 306-2 • GRI 306-3

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

I rifiuti, quindi, possono avere impatti negativi significativi sull'ambiente e sulla salute umana se gestiti in maniera inadeguata.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 8.05 ton e di questi, Tortora Vittorio Srl ne conferisce in discarica 36 ton/anno.

Tortora Vittorio Srl ha impianti di proprietà per il trattamento dei rifiuti, ma si avvale anche di impianti terzi.

L'azienda ha fanghi da depurazione come scarti del trattamento dei rifiuti.

In merito alle modalità di gestione del trattamento dei rifiuti, l'azienda:

- investe nell'adozione delle migliori tecnologie di gestione;
- investe nella pianificazione di una strategia di crescita in circular economy e trattamento dei rifiuti;
- si avvale di un termovalorizzatore.

People

Occupazione

GRI 2-7 • GRI 2-29 • GRI 3-3 • GRI 401-2 • GRI 402 • GRI 403-1 • GRI 403-2 • GRI 403-5 • GRI 403-6 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2 • GRI 406-1 • GRI 408-1 • GRI 409-1 • GRI 412-1

Fondamentale è comprendere l'approccio dell'organizzazione all'impiego e alla creazione di posti di lavoro, nonché all'assunzione, selezione e retention del personale, nonché a pratiche connesse, ivi comprese le condizioni di lavoro che essa offre.

La stabilità del proprio organico dal punto di vista contrattuale, collegata a politiche di welfare interne, costituisce elemento fondante affinché l'organizzazione possa garantire performance elevate in tema di produttività.
Un ambiente di lavoro adeguato, che favorisca l'inclusione sociale e l'equilibrio tra vita professionale e privata dei dipendenti, valorizzi la diversità e offra pari opportunità, accompagnato da strumenti di welfare, migliora le performance dell'impresa e rafforza la capacità di adattamento dell'organizzazione a eventi di carattere straordinario.

L'impresa è in possesso della certificazione ISO 45001 (Gestione sicurezza e salute lavoratori).

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i lavoratori.

L'azienda misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.

Tortora Vittorio Srl ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web:

- policy e procedure relativamente ai temi dell'equità, diversità ed inclusione (temi che coprono la questione della discriminazione basata su genere, razza, religione, sesso o orientamento sessuale);
- policy e procedure relativamente al tema del rispetto dei diritti umani (lavoro minorile, forzato od obbligatorio).

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:

Impiegati	6
Operai	2

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

Impiegati	14
Operai	51
Consulenti/Autonomi	5

La differenza percentuale di retribuzione lorda imponibile media per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è del 18%.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 5.41%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale:

Tempo Indeterminato	81
Tempo Determinato	19
Part-time	4

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

Le ore lavorate nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) da tutti i lavoratori dipendenti sono 136452.

L'azienda in ottica di welfare aziendale fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/ buoni spesa/sconti).

L'azienda applica politiche e/o procedure interne aggiuntive, ad integrazione dei Protocolli standard, a garanzia della salute e della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti:

- monitorando le performance con attività di controllo e audit;
- investendo in formazione e sensibilizzazione del personale;
- definendo regole per la suddivisione delle fasi di lavoro al fine di ridurre i rischi di interferenza.

Formazione

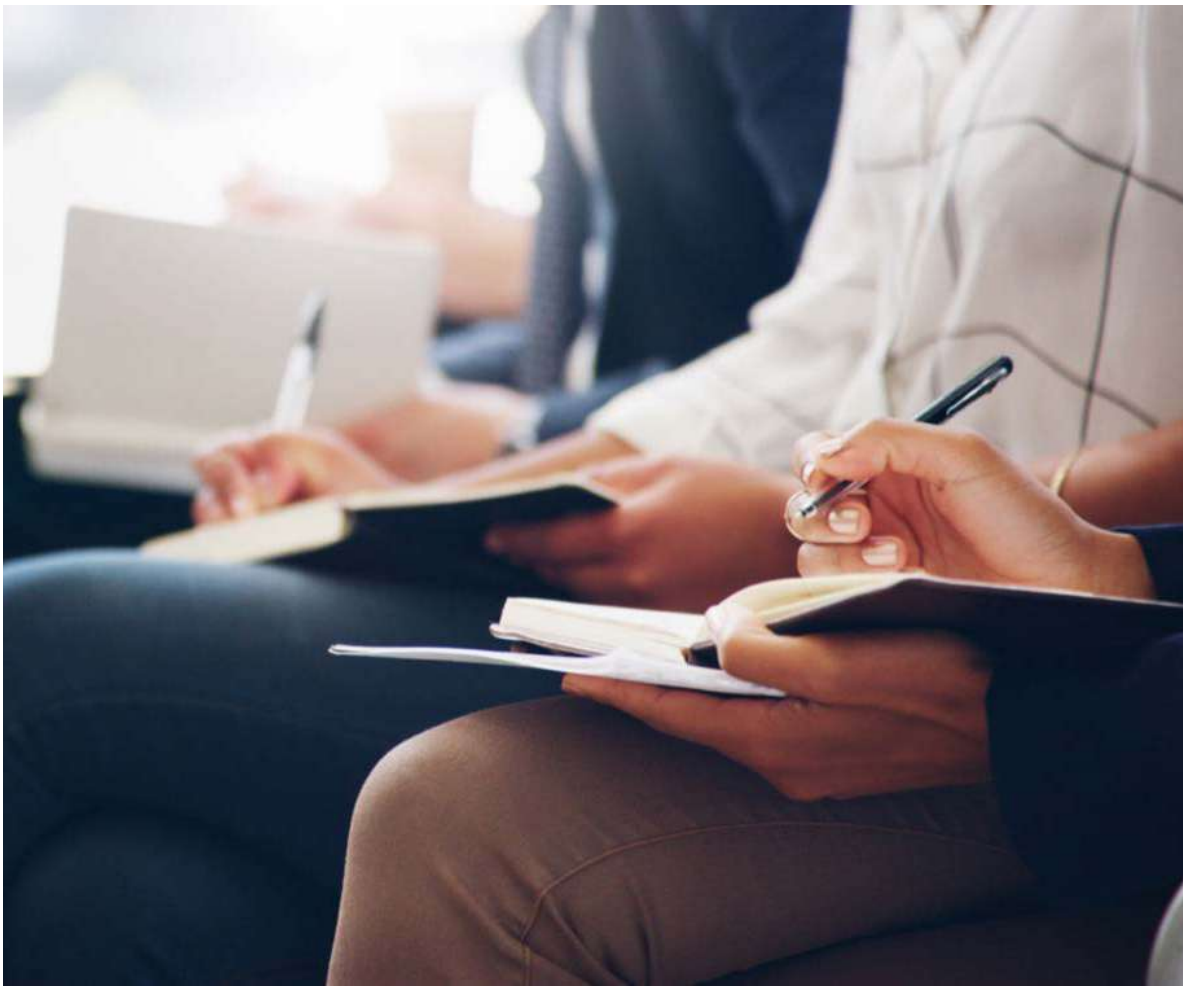
GRI 2-29 • GRI 205-2 • GRI 308-2 • GRI 403-5 • GRI 403-7 • GRI 404-2 • GRI 412-2 • GRI 414-2

Lo sviluppo e il mantenimento delle professionalità e delle competenze sono condizioni che permettono alle imprese di poter perseguire i propri obiettivi strategici di creazione di valore all'organizzazione.

Esiste un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1° gennaio – 31 dicembre) hanno interessato:

- l'ambito della Privacy (es.GDPR);
- l'ambito della lotta alla corruzione;
- l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro;
- contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.).



Network e Territorio

Comunità locali

GRI 203-1 • GRI 413-1

L'integrazione della società con la comunità locale, mediante la realizzazione di interventi che aprono letteralmente le porte della realtà produttiva ai residenti, è certamente un punto forte ed in progressivo sviluppo per limitare/migliorare gli impatti che l'azienda ha sul territorio circostante. Diventa fondamentale, infatti, in un'ottica di creazione di valore condiviso, il rapporto che l'azienda instaura con il territorio nel quale si inscrive la propria sede ed il proprio ambito di operatività, al fine di implementare quello scambio di aspettative, esperienze, suggerimenti che immancabilmente influenzano le strategie di crescita dell'impresa stessa e riducono/migliorano il proprio impatto sulla collettività.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo.

L'impresa svolge progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

In merito alle modalità di gestione del trattamento dei rifiuti, l'azienda investe nell'ascolto e dialogo con gli stakeholder, locali e istituzionali.

Rapporti con la clientela

GRI 2-29 • GRI 201-1 • GRI 416-1 • GRI 417 • GRI 418

In tema di rapporti con la clientela, è di grande importanza come l'azienda consideri gli impatti sulla salute e sicurezza dei propri processi e servizi, considerando tutte le fasi del ciclo di vita che Tortora Vittorio Srl monitora e garantisce.
Fin dalle fasi logistiche per poi passare a quelle operative di smaltimento e valorizzazione dei prodotti, l'azienda si premura di rispettare oltre che l'ambiente che la circonda, anche e soprattutto le comunità con cui ha giornalmente rapporti diretti o indiretti.
In questa logica, diventano quindi rilevanti le iniziative intraprese dall'organizzazione per affrontare il tema della sicurezza durante l'intero ciclo di vita del servizio, considerando ancor adi più la rilevanza che questo settore operativo ha sulle opinioni comuni. Il tema, molto sensibile alle comunità, deve essere affrontato e gestito dall'azienda in modo da rendere trasparente l'utilità e il servizio indispensabile che rende alla comunità, sottolineando come vengano rispettati i limiti di emissioni atmosferiche e la corretta gestione del prodotto.

L'azienda ha una policy/procedura sulla Privacy e Sicurezza dei dati.

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i consumatori e i clienti.

La raccolta dei rifiuti da parte dell'azienda avviene tramite l'ausilio di mezzi e personale proprio.

L'azienda ha investito in attività di coinvolgimento atte alla sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti attraverso diversi mezzi di comunicazione:

- campagne social;
- il sito internet;
- newsletter ai clienti.

L'azienda fattura ai clienti attraverso Prezzi contrattuali/offerta.

Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

GRI 203-1 • GRI 413

La dimensione economica della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sulle condizioni economiche degli stakeholder. Riguarda anche gli impatti di un'organizzazione sui sistemi economici a livello locale, nazionale e globale.

L'impatto economico può essere definito come un cambiamento nel potenziale produttivo dell'economia, che ha un'influenza sul benessere di una comunità o degli stakeholder, nonché sulle prospettive di sviluppo a lungo termine.

Quando si parla di impatti economici indiretti, si fa riferimento alle conseguenze delle transazioni finanziarie e del flusso di denaro tra un'organizzazione ed i suoi stakeholder e sono particolarmente importanti se valutati in relazione al miglioramento delle condizioni degli stakeholder, non solo direttamente legate alle attività proprie della società, ma connesse agli impatti ulteriori che queste possono avere.

Gli investimenti effettuati dalla società rispondono ad obiettivi nazionali ed internazionali in materia di sviluppo sostenibile. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti.

La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.

La società investe in Ricerca e Sviluppo con focus sulla sostenibilità (ad esempio in collaborazione con centri di ricerca, Università e start-up).

Modello di Business e Innovazione

Fornitori e pratiche di approvvigionamento

GRI 2-6 • GRI 2-22 • GRI 2-25 • GRI 2-27 • GRI 2-29 • GRI 204 • GRI 204-1 • GRI 301-3 • GRI 304-2 • GRI 308 • GRI 308-1 • GRI 308-2 • GRI 414-1 • GRI 419 • GRI 419-01

Nell'ambito dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con i propri fornitori, un capitolo estremamente importante riguarda la loro valutazione ambientale, con ciò intesi gli impegni che i fornitori assumono in termini di sostenibilità e comportamenti coerenti con tali tematiche.

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione è portata sempre più a valutare i comportamenti compliant dei fornitori in termini di impatti sociali, economici ed ambientali poiché tali impatti si riflettono direttamente ed indirettamente sulla catena del valore della società stessa.

Da un lato, quindi, l'organizzazione è portata al monitoraggio del comportamento dei fornitori e, dall'altro, alla definizione di strategie ed azioni per limitare la portata di quelli che hanno impatti negativi.

L'azienda ha rivisto la propria strategia per cogliere le opportunità del nuovo modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità: in particolare, ha implementato investimenti tesi al miglioramento tecnologico.

La società è in possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).

ISO 9001 Sistema di gestione della qualità

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i fornitori.

L'azienda considera criteri ambientali e sociali nella selezione dei propri fornitori: l'azienda, in particolare, predilige fornitori che mostrino particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e dei lavoratori.
Inoltre, Tortora Vittorio Srl prevede una valutazione dei fornitori sugli ambiti ESG, in particolare sul possesso di certificazioni ambientali e sociali (in ambito salute e sicurezza) e sulla loro vicinanza geografica.
L'azienda, titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, è regolarmente autorizzata all'ammissione in atmosfera e nell'acqua con tassativo rispetto dei valori limite indicati dalla normativa vigente.

La percentuale dei prodotti aziendali che possono essere considerati riciclabili/riutilizzabili è inferiore al 20%.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono volti:

- all'implementazione di sistemi per favorire l'economia circolare lungo la catena del valore.
- all'implementazione di sistemi per monitorare gli impatti ambientali della produzione.
- all'implementazione di sistemi per ottimizzare l'impiego di risorse.

Ricerca e sviluppo

I macchinari utilizzati sono supportati da applicazioni e tecnologie che consentono data analytics e restituiscono dati riguardanti monitoraggio dei guasti e malfunzionamenti.

Leadership e Governance

Governance

GRI 201-2

La struttura di governo dell'organizzazione, la composizione, le conoscenze ed i ruoli sono importanti per comprendere come la gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compreso l'impatto sui loro diritti umani, sia integrata nella strategia e nelle operazioni dell'organizzazione, sottolineando altresì quanto la società stessa sia "attrezzata" per supervisionare la gestione degli impatti.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

Etica professionale

GRI 2-22 • GRI 2-25 • GRI 2-28 • GRI 201-2 • GRI 307 • GRI 419

Gli impegni politici dell'organizzazione devono essere rivolti ad una condotta aziendale responsabile, incluso l'impegno a rispettare i diritti umani.
Questi impegni costituiscono i valori, i principi e le norme di comportamento dell'azienda e la mission integrata all'interno degli obiettivi economici. I diritti umani sanciti dalle norme nazionali ed internazionali, associati alle azioni dell'organizzazione per prevenire o mitigare potenziali impatti negativi per ogni tema materiale sono il reticolo attraverso il quale le attività dell'azienda devono transitare, ritenendo l'impegno politico come parte integrante della strategia aziendale. È quindi opportuno per l'azienda individuare i propri fattori di rischio e dotarsi di strumenti strategici per affrontarli.

L'azienda ha rivisto la propria strategia per cogliere le opportunità del nuovo modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità: in particolare, ha incaricato una figura dedicata alla sostenibilità.

La società ha svolto un'analisi dei propri impatti di sostenibilità sui fattori E ed S.

In una scala da 1 a 10, l'accuratezza dell'analisi degli impatti di sostenibilità sui fattori E ed S è pari a 6.

L'azienda ha svolto un'analisi dei rischi derivanti dai fattori E ed S.

Le iniziative adottate, le azioni intraprese ed i target in tema di rischi derivanti dai fattori E e S, sono:

- Adozione del modello 231;
- Adeguamento alle certificazioni ISO 14001, 9001, 45001 e 37001;
- Formazione e addestramento ai dipendenti.

L'azienda aderisce a network/partnership con enti/aziende sostenibili o eventi che si occupano di sostenibilità. In particolare, alcuni clienti come Eni, Italgas, Autostrade per l'Italia ecc. invitano Tortora Vittorio Srl a network di sostenibilità e alla partecipazione di iniziative tramite le loro piattaforme di sostenibilità.

La società ha svolto una valutazione degli impatti socio-ambientali della propria catena logistica, la società monitora e presidia regolarmente gli impatti sia sociali che ambientali della propria catena logistica.

Compliance normativa

GRI 2-16 • GRI 2-22 • GRI 2-25 • GRI 2-26 • GRI 2-27 • GRI 3-2 • GRI 307 • GRI 419

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventano garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

L'impresa pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica all'interno di un apposito report.

È presente una figura all'interno dell'azienda che riceve evidenze negative rispetto ad eventuali illeciti, violazioni di leggi o reati durante la propria attività (es. Whistleblowing).

L'azienda si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG D. Lgs. 231/2001) e di un Codice Etico.

La società ha conseguito un rating di legalità, per il quale sono state ottenute 3 stelle.

In funzione degli obiettivi del Pacchetto europeo sull'economia circolare, la percentuale di rifiuti urbani riciclati è inferiore al 30%.

Anticorruzione e Governance fiscale

GRI 205

Nell'operatività dell'azienda, questa viene a contatto con una molteplicità di soggetti: stakeholder, manager, dipendenti, creditori e tutti gli altri soggetti i cui interessi sono legati alla vita dell'impresa. Diventa quindi fondamentale, nell'ambito della regolamentazione di tali aspetti, la definizione di quelle pratiche che costituiscono situazioni a rischio corruzione. Mediante modelli di organizzazione fatti propri dalla società e procedure interne/esterne di mappatura di tali rischi, l'impresa pone in essere una serie di strategie e di iniziative tali a ridurre, fintanto ad azzerare completamente i casi di corruzione. Ciò di norma avviene mediante un'analisi dell'intera struttura organizzativa aziendale e del proprio sistema di controlli interni, onde verificarne l'adeguatezza rispetto ai fini di prevenzione dei reati.

L'azienda è in possesso della certificazione ISO 37001 (Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione).

Le azioni consigliate

Business e governance aziendale

- Rafforzare i presidi di Governance.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.
- Rafforzare la propria strategia per cogliere le opportunità del modello di sviluppo sostenibile.
- Valutare la possibilità (attraverso capabilities interne e/o attraverso società esterne specializzate) di progettare/brevettare prodotti a limitato impatto ambientale.

Acqua, energia e rifiuti

- Implementare iniziative tese alla riduzione del proprio impatto ambientale.
- Valutare l'implementazione della raccolta differenziata in azienda.
- Valutare di implementare la raccolta differenziata anche per altri materiali.
- Implementare un sistema di recupero e/o riutilizzo dell'acqua.
- Implementare iniziative, misure o azioni per limitare l'impatto del cambiamento climatico.

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.

Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Implementare una policy tesa a limitare il gap salariale uomo/donna.
- Rafforzare le consultazioni regolari con i principali stakeholder.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, la circular economy.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, l'innovazione digitale.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, la trasformazione sostenibile.

Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Investire in progetti sulla comunità atti alla sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti.
- Avvalersi di supporti tecnologici per facilitare il dialogo con gli utenti

Indice dei GRI

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	5
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	5
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Acqua e scarichi idrici	20
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	5
	2-7	Dipendenti	Occupazione	26
	2-16	Comunicazione delle criticità	Compliance normativa	43
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Gestione degli impatti ambientali	18
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	42
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	43
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione degli impatti ambientali	18
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Emissioni	21
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Etica professionale	42
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Compliance normativa	43
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Compliance normativa	43
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Compliance normativa	43
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Etica professionale	42
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Occupazione	26
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Formazione	28
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Rapporti con la clientela	33
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Informazioni di rendicontazione	9
GRI 3: Material Topics 2021	3-2	Elenco di argomenti materiali	Compliance normativa	43
	3-3	Gestione dei temi materiali	Energia	19
	3-3	Gestione dei temi materiali	Emissioni	21
	3-3	Gestione dei temi materiali	Occupazione	26
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Rapporti con la clientela	33
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Governance	42
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Etica professionale	42
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali	32
	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	34
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204		Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Formazione	28
	205	GRI 205: Anticorruzione 2016	Anticorruzione e Governance fiscale	44
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	19
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	19

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
GRI 302: Energia 2016	302		Energia	19
	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	19
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia	19
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Acqua e scarichi idrici	20
	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	20
	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	21
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	21
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	22
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	22
	306-3	Rifiuti generati	Rifiuti	22
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Compliance normativa	43
	307	GRI 307: Compliance ambientale 2016	Etica professionale	42
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Gestione degli impatti ambientali	18
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308		Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Formazione	28
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	26

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402		Occupazione	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	26
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Occupazione	26
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	26
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	28
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Occupazione	26
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Formazione	28
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	26
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione	28
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	26
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	26
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Occupazione	26
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Occupazione	26
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatori 2016	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Occupazione	26
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016	412-1	Attività oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani e valutazioni d'impatto	Occupazione	26
	412-2	Formazione dei dipendenti su politiche o procedure sui diritti umani	Formazione	28
GRI 413: Comunità locali 2016	413		Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	34

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità locali	32
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Formazione	28
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	33
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417		Rapporti con la clientela	33
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418		Rapporti con la clientela	33
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419		Compliance normativa	43
	419	GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	Etica professionale	42
	419	GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	419-01	GRI Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38

TORTORA VITTORIO SRL
Via F.lli Buscetto, 70/72
Nocera inferiore (SA)
Tel. +39 335 5824819
info@tortoravittorio.it
www.tortoravittorio.it